



Giornata dell'Avvocato perseguitato 2014

VENERDÌ 24 GENNAIO, ORE 15
ROMA, VIA G. PISANELLI, 4 – MILANO, VIA TIVOLI, 3

AVVOCATI IN COLOMBIA

AVVOCATI COLOMBIANI UCCISI E MINACCIATI

Le minacce e le uccisioni d'avvocati colombiani sono una realtà quotidiana:

Dal 1991, più di 400 avvocati sono stati uccisi in Colombia. Questo significa che in media muore un avvocato al mese. Nei primi otto mesi del 2013, 11 avvocati sono stati uccisi, solo nella regione del Valle del Cauca. A parte le uccisioni, gli avvocati colombiani sono minacciati e attaccati. Tra il 2002 e il 2012 si sono verificati più di 4,400 incidenti contro gli avvocati.

In questo documento troverete una lista d'avvocati che sono stati uccisi recentemente e di avvocati minacciati o attaccati tra il 2012 e il 2013:

AVVOCATI COLOMBIANI UCCISI: Gennaio – Novembre 2013

Berena Yohadis Romero de la Marck

Uccisa

(1 Giugno - Santa Marta)



Uccisa fuori di casa di sua madre all'inizio di giugno. Uno sconosciuto si avvicina, le spara tre volte a bruciapelo e dopo scompare.

Ricardo Rodriguez Cajamarca

Ucciso

(2 Ottobre – Meta)

Avvocato difensore dei diritti umani ed ex-difensore civico (*personero*). Ucciso da arma da fuoco nel municipio d'Acacias (Meta) il giovedì 10 Ottobre 2013 da sconosciuti che viaggiavano su una motocicletta Pulsar 135. L'avvocato aveva denunciato violazioni dei diritti umani da parte di paramilitari che agivano nella regione, compresi trasferimenti forzati, sparizioni e uccisioni, come anche abusi contro civili da parte dell'esercito colombiano. Il sig. Rodríguez era anche coinvolto nella denuncia di detenzione di massa e procedure infondate contro piccoli contadini.

Edison Alberto Molina

Ucciso

(11 Settembre - Antioquia)



Ucciso da arma da fuoco quando tornava a casa in motocicletta con sua moglie che ha sofferto di ferite lievi. Aveva appena finito di presentare il suo programma radio "Consultorio Legal". Nel suo programma, Molina denunciava con frequenza la corruzione dell'amministrazione locale.

Óscar Cortez Baena

Ucciso

(18 Ottobre – Eje Cafetero)



Ucciso da arma da fuoco nel quartiere di Buenos Aires Alto nel centro di Armenia. Muore in ospedale. Diversi testimoni vedono i due assassini scappare a piedi.

Jorge Iván Gómez Guerrero

Ucciso

(28 Febbraio - Valle del Cauca)



Ucciso a Cali.

Fabio Molina Vásquez

Ucciso

(13 Luglio – Valle del Cauca)



Ucciso da arma da fuoco da uno sconosciuto nel distretto di Calimio Desepaz della città di Cali. Morto nell'Ospedale Universitario del Valle.

Juan Carlos Canizalez Ocampo

Ucciso

(12 Agosto – Valle del Cauca)



Ucciso da arma da fuoco mentre guidava la sua macchina in un complesso abitativo dell distretto di Prado Sur di Buga.

Andrés Felipe Parra Utima

Ucciso

(23 Luglio - Valle del Cauca)



Ucciso con un colpo alla testa nella sua casa in Tuluá. Il Sig. Parra Utima, recentemente laureato all'*Universidad Central del Valle del Cauca*, é morto poche ore dopo.

Alberto Arias Escobar

Ucciso

(1 Maggio – Valle del Cauca)



Ucciso da due uomini in motocicletta con un colpo in testa nella zona de Salesianos di Tuluá, Valle del Cauca. Secondo i rapporti é morto mezz'ora dopo nella clinica San Francisco.

Jhonny Alberto Balarezo Ortiz

Ucciso

(1 Marzo - Valle del Cauca)



Ucciso da arma da fuoco in Florida, Valle del Cauca

Diego Luis García González

Ucciso

(21 Marzo - Valle del Cauca)



Ucciso da arma da fuoco mentre guidava la sua macchina vicino all'aeroporto internazionale - Alfonso Bonilla Aragon in Cali.

José Lubian Duque Jimenez

Ucciso

(18 Ottobre – Eje Cafetero)



Ucciso da arma da fuoco nel palazzo Intel nel centro di Armenia.

**Eduardo Antonio Martínez e il suo figlio Daniel Alejandro
Calderon**

Entrambi Uccisi

(25 Gennaio, Valle del Cauca)



**Eduardo Antonio Martínez e Daniel Alejandro Calderon sono stati
uccisi a bruciapelo nel loro ufficio del centro commerciale 'El Bazar'.**

José Gerley Sánchez Benítez

Ucciso

(16 Luglio – Valle del Cauca)

**Ucciso da arma da fuoco da due sconosciuti nella sua casa del distretto
Los Andes di Cali.**

Amaury Manuel Sáez Coronado

Ucciso

(7 Marzo - Valle del Cauca)



Il corpo di Amaury Manuel Sáez Coronado é stato trovato a Cordoba il giovedì 7 Marzo.

AVVOCATI COLOMBIANI SOTTO MINACCIA E ATTACCO 2012-2013

Sofía López Mera

Minacciata



Avvocata e fondatrice del Movimento Vittime di Crimini di Stato (MOVICE), Sofía López Mera, é vittima di molestie, sorveglianza e minacce da quando il procuratore generale ha emesso un mandato di arresto contro di lei. Il suo nome é in una lista di 60 persone accusate di ribellione. Alcuni sono stati condannati nel Luglio 2012. Sofía López Mera é ricercata per il suo lavoro come difensore in un caso di Popayán.

Durante il mese di aprile era sotto sorveglianza e ha ricevuto diverse minacce di morte che dicevano “avvocati della guerriglia muoiono qui, prenda cura di se”. E stata molestata da due uomini che dicevano di appartenere alla Sezione Investigativa della Polizia Nazionale Criminale.

Organizzazione di Avvocati CAJAR, il comitato di Solidarietà con i Prigionieri Politici (CSPP) e la Corporazione Yira Castro

10 Settembre e 24 Settembre - ulteriori minacce di morte inviate dal gruppo paramilitare *Los Rastrojos* ai difensori dei diritti umani e agli avvocati del Comitato di Solidarietà con i Prigionieri Politici (CSPP) e la Corporazione Yira Castro, in cui erano collegati alla guerriglia e gli si dava 72 ore per lasciare il loro lavoro.

José Humberto Torres

Minacciato



Il Sig. Torres é un rispettato avvocato difensore dei diritti umani che lavora al nord della Colombia con il CSPP e il Collettivo di Avvocati José Alvear Restrepo (Cajar). Come avvocato ha lavorato su casi di attacchi ad attivisti dei diritti umani e sindacalisti.

Il 12 Marzo 2012, si é saputo che José Humberto Torres era stato minacciato. Tramite diverse fonti si é saputo che molti gruppi paramilitari avevano proposto una ricompensa di 120,000\$ per una attacco a José Humberto Torres.

Probabilmente le minacce di morte sono collegate al fatto che José Humberto Torres é attualmente il portavoce della *Piattaforma Nazionale per i Diritti Umani* in Colombia e il suo coinvolgimento in casi legali contro ufficiali dello stato. Torres ha lavorato nel processo contro l'ex-direttore del *Departamento Administrativo de Seguridad (DAS)*, Jorge Noguera, per il suo presunto coinvolgimento nell'uccisione di un attivista dei diritti umani, Alfredo Correa de Andreis. Inoltre lavora nei processi contro leader paramilitari coinvolti in uccisioni extra-giudiziarie con membri di *Fuerza Pública*. Recentemente Torres ha chiesto un'investigazione sul collegamento tra membri del parlamento e gruppi paramilitari.

Torres ha ricevuto minacce nel passato. La *commissione Inter Americana dei Diritti Umani* ha ordinato delle misure di protezione per questo avvocato. Tuttavia, il programma di sicurezza ordinato dal Ministero dell'Interno è stato inadeguato per garantire la sua sicurezza.

Sfortunatamente, il 15 di Agosto, l'avvocato José Humberto Torres ha ricevuto ancora delle minacce di morte.

Manuel Garzón

Il 1° di Agosto – minacce all'avvocato Manuel Garzón e ad altri difensori dei diritti umani della *Commissione Inter-confessionale di Giustizia e Pace*. Manuel Garzón, avvocato della Commission Inter-confessionale di Giustizia e Pace (CIJP) é stato seguito quando lasciava il suo ufficio in Bogotá, e gli hanno detto “*fermatevi con quello che state facendo*” (quédense quietos con lo que están haciendo). Si sospetta che i paramilitari sorveglino membri della ONG che lavora con le comunità di Curvaradó e Jiguamiandó. I paramilitari sorvegliano i difensori dei diritti umani prima di provare ad ucciderli. Un giudice ha decretato il 30 Luglio che due uomini d'affari collegati all'industria africana dell'olio di palma erano responsabili del trasferimento forzato, aggravato di cospirazione e invasione di terreni di importanza ecologica. Li ha condannati a 125 mesi di prigione. Hanno lavorato insieme ad altri paramilitari. Il sig. Garzón é l'avvocato di queste comunità.

Avvocato Jeison Pava e il difensore dei diritti umani Diego Martinez e le loro famiglie

Luglio- Ulteriori minacce di morte agli avvocati Jeison Pava di MOVICE e il difensore dei diritti umani Diego Martinez e le sue famiglie. Il sig. Pava e il sig. Martinez hanno ricevuto un'email mentre partecipavano ad una conferenza di MOVICE in La Macarena, Meta, una zona altamente militarizzata. Durante la conferenza si sono accorti che uomini in borghese giravano su motociclette senza targa intorno al luogo della conferenza in modo sospetto. Avvisata, la polizia non ha fatto nulla. Questa condotta contribuisce al clima d'impunità. Sebbene il sig. Pava e il sig. Martínez hanno misure di sicurezza come una scorta e macchine con vetri oscurati, c'è una notevole assenza di presenza della polizia per prevenire incidenti. Secondo MOVICE, il loro avvocato Jeison Pava é stato minacciato da gruppi paramilitari cinque volte.

Avvocati Rommel Duran e Leonardo Jaimes Marín

La comunità Pitalito nel dipartimento Cesar di Colombia, é stata vittima di un trasferimento forzato cominciato il 24 di Giugno 2010 a causa di atti violenti di membri dell'esercito nazionale, la polizia anti-sommossa ESMAD e di un gruppo di guardie armate private ('los Guajiros') che agivano da parte del Señor Juan Manuel Fernández de Castro, un proprietario di una piantagione di olio di palma che é capo di Orlandesca ed é affiliato con la Federazione Nazionale di Agricoltori di Olio di Palma (Fedepalma). La comunità cominciò a ritornare alle sue terre il 21 di Maggio di 2013 accompagnata dagli avvocati della Legal Team 'Pueblos' e della *Fondazione Comitato di Solidarietà con i Prigionieri Politici, membri del Comitato Direttivo del Movimento Nazionale di Vittime di Crimine di Stato (MOVICE)*, hanno trovato numerose difficoltà dall'inizio. Nel Luglio 2013, il Señor Fernández de Castro ha denunciato alcuni membri della comunità e gli avvocati che li accompagnavano. Nel settembre 2013, gli avvocati Rommel Duran e Leonardo Jaimes Marín dal 'Pueblos' Legal Team sono stati detenuti arbitrariamente dalla Polizia che li ha accusati verbalmente di essere membri della guerriglia mentre si dirigevano alla comunità Pitalito.

Jorge Eliecer Molano Rodríguez e German Romero Sánchez

Minacciato



(Jorge Molano Rodríguez)

Jorge Eliecer Molano Rodríguez e German Romera Sánchez lavorano a Bogota dove difendono vittime di violazione dei diritti umani e le loro famiglie. Denunciano spesso le gravi violazioni dei diritti umani commessi in gran parte da ufficiali dell'esercito e paramilitari.

Jorge Molano é attivo nella difesa dei diritti umani da molti anni e per diverse organizzazioni. Attualmente lavora per "Sembrar". In molte occasioni é stato minacciato. German Romero lavora da 9 anni con diverse ONG tra le quali *il Colectivo de Abogados José Alvear Restrepo* e la *Comisión Intereclesial de Justicia y Paz*. Attualmente lavora come consulente legale per l'organizzazione *Yira Castro*. Nel corso del loro lavoro, hanno difeso le 11 vittime di un caso di sparizione in reazione alla violenta occupazione del Palazzo di Giustizia in Bogota nel 1985. Hanno anche lavorato per le vittime di persecuzione da parte di paramilitari e militari responsabili nel 2005 dell'uccisione di 21 persone, membri della Comunità di Pace di San José de Apartadó.

Il 10 Ottobre 2012, Jorge Molano e German Romero hanno ricevuto minacce in relazione al caso dell'assassinio di Alex Ramírez e Darvey Mosquera. Tutti e due gli avvocati difendono la mamma di Darvey Mosquera, la Sig.ra Castillo, nel caso contro i comandanti dell'esercito colombiano, il maggiore Josue Yobanni Linares e il capitano Julio Cesar Alvarez Pedreros, e il loro presunto coinvolgimento in queste morti. Subito dopo queste uccisioni e durante il processo, gli avvocati e le famiglie delle vittime sono stati minacciati e intimiditi.

Il 10 Ottobre nella città di Palmira (Valle di Cauca), la sig.ra Castillo si recava nella città di Santiago di Cali con mezzi pubblici quando un uomo si avvicinò a lei, la bloccò, e con una pistola al petto le disse: "Digli all'avvocato che morirà, e anche tu". L'uomo scese dal bus. Queste ultime minacce alla sig.ra. Castillo e agli avvocati sono accadute 48 ore prima di un'udienza dove testimoniavano i due ufficiali. Tali minacce mettono la famiglia e gli avvocati sotto pressione. Hanno paura per le loro vite.